

Palaghiaccio, nessuna valutazione ambientale per il centro commerciale

Pubblicato: Giovedì 11 Giugno 2015



Manca circa un mese all'apertura delle buste che potrebbero delineare un futuro per lo scheletro di cemento e legno -meglio noto come Palaghiaccio- che sorge a Beata Giuliana. Ma **il bando per cercare un gestore per i prossimi 30 anni** -che si chiuderà il prossimo 13 luglio- potrebbe però avere una vita più facile del previsto, specialmente sul piano economico.

La giunta, infatti, ha deciso di dare la **possibilità di costruire di fianco alla struttura una realtà commerciale di 1.000 metri quadri** per la quale è iniziato l'iter burocratico autorizzativo tra Valutazione Ambientale Strategica e Piano di Governo del Territorio. Ma almeno nel primo caso la strada è tutta in discesa. **L'intervento in oggetto non rientrerebbe infatti nei canoni previsti dalla legge per effettuare i controlli sugli impatti ambientali degli interventi e quindi la palla passa quasi esclusivamente alla politica.**

Sulla base del PGT attualmente in vigore in quell'area non potrebbero sorgere strutture commerciali e quindi per realizzare il piano immaginato da Paola Reguzzoni sarà necessario cambiare in consiglio comunale il regolamento. La decisione che prenderà Palazzo Gilardoni -almeno in teoria- non risulta vincolante sul destino del progetto dal momento che **il bando prevede due diverse offerte in base o meno alla presenza della struttura commerciale.**

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it